

*Direzione Regionale:* LAVORO

*Area:* AFFARI GENERALI

## DETERMINAZIONE

N. G10920 del 01/08/2017

Proposta n. 14103 del 28/07/2017

***Oggetto:***

Sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani approvata con Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015. Approvazione del Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani.

**Oggetto:** Sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani approvata con Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015. Approvazione del *Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani.*

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

**di concerto con**

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

*Su proposta della dirigente dell'Area Affari Generali*

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18/02/2002, n. 6 «Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale» e s.m.i;
- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale» e s.m.i., in particolare l'art. 58;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- il “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” approvato con Decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014 (di seguito, PON IOG) e il “Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” Decisione C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014 (di seguito, PON SPAO);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale»;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69 «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile», in particolare l'art. 32;

- la legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita», e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», in particolare, l'art. 2;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 «Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese» e, in particolare, l'art. 2;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 «Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro»;
- decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- il decreto interministeriale del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- il decreto DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015 del Direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il quale è stata approvata la procedura per l'individuazione, la messa in

trasparenza e la validazione delle competenze acquisite in Servizio Civile nell'ambito del Programma Garanzia Giovani;

– la deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i;

– la deliberazione di Giunta regionale del 11 settembre 2012, n. 452 relativa alla "Istituzione del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;

– la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accREDITamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e s.m.i.;

– il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);

– la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 “Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del “Piano di Attuazione regionale” e s.m.i.;

– la deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 “Direttiva per la costruzione del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;

– la deliberazione di Giunta Regionale del 24 maggio 2016 n. 273 concernente: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012”;

– la determinazione dirigenziale G12038 del 18 ottobre 2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;

– la determinazione dirigenziale G13277 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare al progetto pilota "Formazione Valore Apprendimento", cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

– la determinazione dirigenziale G15838 del 22 dicembre 2016 concernente l'approvazione dell'elenco degli organismi formativi ammessi alla partecipazione al Progetto pilota "Formazione Valore Apprendimento”;

– la determinazione dirigenziale G07048 del 19 maggio 2017 concernente l'approvazione del dispositivo sperimentale di riconoscimento dei crediti formativi;

– l'Atto di Organizzazione G05099 del 28 aprile 2015 con il quale è stato istituito il Gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione delle disposizioni previste dall'Intesa adottata in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. il 22 gennaio 2015, anche attraverso modalità di carattere sperimentale;

– la determinazione dirigenziale G16882 del 24 dicembre 2015 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del ‘Piano di

Attuazione regionale" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 - Approvazione delle Linee guida per la realizzazione della sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.", cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

**PREMESSO CHE** con D.G.R. del 23 aprile 2014, n. 223 e s.m.i., è stato approvato il *Piano di Attuazione regionale (P.A.R. Lazio)* nell'ambito del Programma Garanzia Giovani che prevede, tra le altre, anche la misura "Servizio Civile" (Scheda 6);

**CONSIDERATO** che:

- la misura "Servizio Civile" intende fornire ai giovani fino a 28 anni conoscenze in merito ai settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone, protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, braistorming) che facilitino l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani coinvolti nei progetti finanziati;
- ai fini della eleggibilità della spesa nell'ambito del Programma Garanzia Giovani della misura "Servizio Civile" il P.O.N. IOG prevede la validazione/certificazione delle competenze acquisite al termine dei progetti approvati su tale misura;
- il P.A.R. Lazio prevede quale risultato atteso l'attestazione delle competenze acquisite per circa 600 giovani coinvolti nei progetti approvati sulla stessa misura;

**RILEVATO CHE**

nelle more della costruzione dei sistemi regionali di certificazione delle competenze, con decreto direttoriale DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015 del Direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stata approvata una procedura per l'individuazione, la messa in trasparenza e la validazione delle competenze acquisite con la misura del Servizio Civile nell'ambito del Programma Garanzia Giovani;

**ATTESO CHE** con la deliberazione della Giunta regionale n. 122/2016 è stata approvata la Direttiva per la costruzione del Sistema regionale di certificazione delle competenze che:

- ha fissato i primi indirizzi operativi per la costruzione del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale;
- ha individuato nei Servizi per l'Impiego di cui all'articolo 18 del d.lgs. 150/2015 soggetti titolati di diritto per l'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale e informale;

**ATTESO INOLTRE CHE**, in previsione dell'adozione della richiamata Direttiva sono state approvate le Linee guida per la realizzazione della sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani di cui alla determinazione dirigenziale G16882 del 24 dicembre 2015;

**RILEVATO CHE**, ai fini della concreta attuazione della suddetta sperimentazione si è reso necessario:

- fornire le competenze necessarie agli operatori individuati all'interno dei Servizi per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale attraverso il percorso formativo finanziato dal progetto pilota "Formazione, Valore, Apprendimento" di cui alla Determinazione dirigenziale n. G13277 del 10 novembre 2016;

- definire dispositivi e strumenti per l'avvio e la gestione della fase di *Individuazione e Messa in trasparenza* delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio Civile in Garanzia Giovani;

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare il “*Dispositivo sperimentale per l'individuazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di servizio civile – programma garanzia giovani*” in attuazione del progetto di sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile - Programma Garanzia Giovani di cui alla determinazione G16882 del 24 dicembre 2015, allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **DETERMINA**

Di approvare il “*Dispositivo sperimentale per l'individuazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di servizio civile – programma garanzia giovani*” in attuazione del progetto di sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile - Programma Garanzia Giovani di cui alla determinazione G16882 del 24 dicembre 2015, allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009 e s.m.i., il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it/lavoro](http://www.regione.lazio.it/lavoro) e sul portale Garanzia Giovani.

LA DIRETTRICE REGIONALE  
(Elisabetta Longo)

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Marco Noccioli)